

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

# Istruzioni operative di sicurezza: Contenimento dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 nella ripresa del lavoro per i cantieri edili

*Istruzioni predisposte in applicazione alla normativa di riferimento riguardo all’emergenza epidemiologica da COVID-19*

DESCRIZIONE DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	REV.	MOTIVO
Applicazione misure Protocollo condiviso del 24.04.2020 inserite nel DPCM 26.04.2020	07/05/2020	00	Prima stesura

Pratika S.r.l.

Rodeano Alto, maggio 2020

## ■ PREMESSA

Considerando lo status normativo attuale relativo all'emergenza correlata alla diffusione del COVID-19 e le relative disposizioni attuative sia nazionali che regionali; l'obiettivo del presente documento, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, facendo riferimento in particolare all'organizzazione aziendale, alle misure comportamentali e agli interventi di sanificazione da effettuare.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Secondo le linee guida OSHA (Occupational Safety Health Association) gli ambienti di lavoro possono essere classificati in 4 classi rispetto al rischio di infezione:

1. Molto alto per personale sanitario che esegue manovre invasive che espongono ad aerosol (terapia intensiva, ecc,)
2. Alto per personale sanitario e addetti all'assistenza alla persona
3. Medio per persone a contatto con il pubblico
4. Basso per altri lavoratori non esposti a persone/malati e che non devono lavorare a contatto ravvicinato (inferiore a 2 metri con altre persone).

Il rischio cui sono esposti i lavoratori destinatari delle presenti istruzioni operative rientra in quello di cui al punto 4 "Basso per altri lavoratori non esposti a persone/malati e che non devono lavorare a contatto ravvicinato (inferiore a 2 metri con altre persone)".

## ■ DEFINIZIONI

### Istruzione Operativa di Sicurezza

Insieme delle procedure e delle regole da rispettare per svolgere in sicurezza la propria attività.

### DPI

Dispositivo/i di protezione individuale.

### Sanificazione

La sanificazione è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante, riportando il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali in base alla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione si attua con prodotti chimici detergenti e deve comunque essere preceduta dalla pulizia, ovvero dalla rimozione manuale o meccanica dello "sporco visibile" di qualsiasi natura.

### Rischio biologico

Rischio dovuto ad esposizione ad agenti biologici.

### Agente biologico

Qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni (art. 267 c. 1 lett.a) D.Lgs. 81/08).

## ■ INFORMAZIONE E FORMAZIONE

La normativa vigente prescrive al datore di lavoro di informare, formare ed addestrare il lavoratore sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione da applicare nello svolgimento della sua mansione. Il presente documento fa parte di questo adempimento e fornisce indicazioni precise in riferimento alle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in ambienti non sanitari.

Al fine di sensibilizzare il personale interno e informare anche i soggetti esterni all'azienda, quali ad esempio fornitori, clienti o visitatori, affinché osservino le misure di prevenzione per il contagio da COVID-19, è opportuno esporre informative e cartelloni con i corretti comportamenti da adottare.

## ■ PRINCIPI GENERALI

### TRASMISSIONE DEL VIRUS

La trasmissione dell'infezione da virus SARS CoV-2 avviene tramite droplets, ovvero goccioline espulse nell'aria starnutando, tossendo o parlando e che possono diffondersi a breve distanza depositandosi sulle mucose di naso, bocca e occhi del nuovo ospite e trasmettendogli il virus.

### PRECAUZIONI

Sebbene il virus possa resistere sulle superfici, il rischio maggiore per la sua diffusione è dato dal contatto tra persone ed è quindi necessario rispettare sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Al fine di limitare assembramenti è quindi suggerito di favorire l'alternanza su più turni di lavoro, ampliando possibilmente la fascia oraria.

È necessario lavarsi spesso le mani, per almeno 20 secondi con acqua e sapone o con una soluzione disinfettante a base di alcol al 60%. Il lavaggio delle mani deve essere effettuato prima di iniziare il lavoro e alla fine di ogni attività, nonché ad ogni cambio ambiente e ogni volta che si tocca un oggetto od una superficie potenzialmente infetti a mani nude.

È assolutamente vietato toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, che si indossino o meno in guanti.

### DPI

Ove non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro è necessario indossare sempre mascherine chirurgiche.

Nel caso sia possibile rispettare la distanza di sicurezza è comunque suggerito l'utilizzo delle mascherine, anche quelle in stoffa lavabile e riutilizzabile se non disponibili quelle chirurgiche.

### SANIFICAZIONE

Per garantire il contenimento dell'epidemia di COVID-19 è necessario procedere con interventi di sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro e di tutte le attrezzature utilizzate.

È necessario porre particolare attenzione a tutte le superfici e agli oggetti di maggiore contatto.

Per l'attività di sanificazione, di ambienti, superfici ed oggetti devono essere utilizzati prodotti disinfettanti quali ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina di uso comune opportunamente diluita), etanolo 60-70% (alcol) o perossido di idrogeno 0,5 % (acqua ossigenata).

I prodotti devono essere spruzzati sulle superfici interessate, lasciati agire per circa 20 secondi e poi asciugati con carta assorbente.

L'azienda inoltre dove impossibilitata ad utilizzare i prodotti succitati per specifiche esigenze legate ai materiali lavorati/montati utilizzerà prodotti virucidi individuati come presidi medico chirurgici per la sanificazione (si rimanda alle schede di sicurezza dei prodotti) nello specifico STERAMINA G diluita al 30% con acqua.

### RICAMBIO D'ARIA NEGLI AMBIENTI

Per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni, deve essere eliminata la funzione di ricircolo dell'aria e deve esserne favorito il rinnovo aprendo laddove possibile le finestre, con frequenze anche orarie e per un tempo sufficiente a garantire il ricambio del volume d'aria.

Gli impianti che consentono il ricambio d'aria di un edificio con l'esterno devono essere mantenuti sempre attivi, soprattutto in locali senza finestre. È comunque opportuno aumentare ulteriormente il livello di ricambio d'aria aprendo regolarmente finestre e balconi.

### SMALTIMENTO RIFIUTI

I DPI monouso, i fazzoletti, la carta, i panni utilizzati per l'intervento di sanificazione o quant'altro di potenzialmente contaminato, va smaltito in sacchetti separati e chiusi ermeticamente e gettati nel secco non riciclabile. È opportuno predisporre in ogni locale, in un'area dedicata, degli appositi bidoni per la raccolta di questi rifiuti, in modo che non vengano a contatto con altri materiali.

Fase di lavoro	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
Destinatari	Personale interno, fornitori e esterni che accedono al cantiere		
Attrezzature utilizzate	/	Prodotti chimici	/
Rischi	Modalità operative		DPI
<p>Rischio biologico: contagio da COVID-19</p>	<p>Qualora nel cantiere fosse presente la figura del <u>Coordinatore in fase di esecuzione</u> è necessario che venga immediatamente coinvolto per la gestione dell'organizzazione del cantiere con particolare riguardo alla presenza di più imprese anche non contemporanee e degli eventuali spazi comuni (servizi igienici, mensa, spogliatoi, baracca di cantiere, ...)</p> <p><b>GESTIONE PERSONALE INTERNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere.</li> <li>▪ Il personale deve informare immediatamente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa.</li> <li>▪ All'ingresso in azienda i lavoratori già risultati positivi all'infezione da Covid-19 devono presentare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.</li> <li>▪ È opportuno esporre informative o cartelli con le indicazioni dei corretti comportamenti da adottare per la prevenzione del contagio da Covid-19.</li> <li>▪ L'organizzazione del viaggio di andata e ritorno per e dal cantiere deve prevedere il trasporto di un numero di operai che permetta sul mezzo il distanziamento fra gli stessi di almeno 1 metro. In alternativa è obbligatorio l'uso della mascherina.</li> <li>▪ Nell'uso di macchine ed attrezzature di cantiere deve essere limitata il più possibile la promiscuità dell'utilizzo.</li> </ul> <p><b>GESTIONE FORNITORI ED ESTERNI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Privilegiare per quanto possibile percorsi dedicati per l'accesso e l'uscita dal cantiere da parte di fornitori esterni, limitandone al contempo la permanenza al tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività previste.</li> <li>▪ Prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere.</li> </ul>		<p>Mascherine chirurgiche</p> <p>Mascherine FFP2/FFP3</p> <p>Guanti monouso in nitrile o in lattice</p>

**GESTIONE SPAZI COMUNI (Mensa, Spogliatoi, Servizi igienici, Baracca di cantiere, ...)**

- L'accesso agli spazi comuni deve avvenire esclusivamente nel rispetto della distanza minima di sicurezza di 1 metro, garantendo per quanto possibile una ventilazione dei locali ed una permanenza per lo stretto necessario.
- È necessario provvedere alla sanificazione quotidiana di servizi igienici, spogliatoi, baracca di cantiere ed eventuali altri spazi comuni (preferibilmente a fine giornata lavorativa o turno), se utilizzati da più aziende tale intervento dovrà essere previsto al termine di ogni utilizzo.

**ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

- È possibile disporre la riorganizzazione del cantiere anche rivedendo il cronoprogramma delle lavorazioni e la turnazione dei lavoratori al fine di garantire adeguati spazi di lavoro.

Fase di lavoro	<b>MISURE COMPORTAMENTALI</b>		
Destinatari	Personale interno, fornitori ed esterni che accedono al cantiere		
Attrezzature utilizzate	/	Prodotti chimici	/
<b>Rischi</b>	<b>Modalità operative</b>		<b>DPI</b>
<p>Rischio biologico: contagio da COVID-19</p>	<p><b>GESTIONE PERSONALE INTERNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laddove possibile, mantenere la distanza interpersonale di 1 metro. In caso di impossibilità è sempre necessario l'utilizzo da parte del personale di mascherine chirurgiche oppure di mascherine FFP2/FFP3 (o ad esse equiparate).</li> <li>▪ Smaltimento DPI usati: i Dispositivi di Protezione Individuale utilizzati per la tutela da COVID-19 devono essere riposti in apposito contenitore dedicato e smaltiti come rifiuti indifferenziati assimilabili agli urbani.</li> <li>▪ Provvedere a detergersi le mani con frequenza senz'altro prima e dopo la pausa pranzo, in ingresso e uscita dai servizi igienici o dal cantiere.</li> <li>▪ Mantenere sempre una suddivisione tra gli abiti civili e quelli lavorativi (armadietti, borse, ...).</li> <li>▪ Utilizzare sempre i guanti da lavoro.</li> <li>▪ In relazione ai Dispositivi Personali, il personale indosserà una mascherina monouso, un sovracamice monouso e sovrascarpe monouso. L'impiego di sovracamici o tute monouso può essere sostituito da <b>indumenti di lavoro puliti ogni giorno con acqua a 90° e detergenti comuni</b>. L'impiego di sovrascarpe, specie laddove vi siano lavori in quota o su scale, è <b>sostituibile con precise indicazioni al cliente finale circa la necessità di provvedere a idonea pulizia e igienizzazione delle pavimentazioni a fine intervento</b>.</li> <li>▪ Sotto i guanti da lavoro calzerà guanti in lattice monouso. In alternativa, l'operatore dovrà disporre di <b>guanti da lavoro ad uso personale e indossarli dopo essersi igienizzato le mani</b>.</li> <li>▪ I <b>guanti da lavoro e gli altri DPI destinati ad essere riutilizzati più volte (cuffie, tappi auricolari) andranno disinfettati giornalmente e per ogni diversa commessa di lavoro con apposita procedura di sanificazione</b>.</li> <li>▪ Gli strumenti di lavoro, gli attrezzi e le apparecchiature saranno periodicamente sottoposti a ciclo di pulizia e sanificazione; quelli di maggior utilizzo e minor costo dovrebbero essere assegnati in dotazione personale, così da minimizzare lo scambio tra gli operatori.</li> <li>▪ Particolare attenzione andrà posta all'utilizzo del telefono cellulare aziendale e alla sua disinfezione periodica; in ogni caso <b>il telefono cellulare aziendale e/o personale NON VA SCAMBIATO, CEDUTO o PRESTATO tra gli operatori, senza preventiva pulizia e sanificazione</b>. Le chiamate in viva voce non devono in nessun caso comportare che più operatori si avvicinino</li> </ul>		<p>Mascherine chirurgiche</p> <p>Mascherine FFP2/FFP3</p> <p>Guanti monouso in nitrile o in lattice</p>

allo stesso dispositivo al di sotto della distanza di sicurezza stabilita dalla normativa vigente.

- Tra i presidi da prevedere nella normale dotazione della squadra di lavoro vi saranno: confezioni di gel igienizzante per le mani; igienizzante spray per la pulizia delle superfici e quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n° 5443 del 22/2/2020.

#### **GESTIONE FORNITORI ED ESTERNI**

- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Qualora ciò non fosse possibile si dovrà mantenere la distanza minima di 1 metro o utilizzare adeguata mascherina.
- Eventuale personale esterno dovrà mantenere la distanza minima di 1 metro, qualora ciò non fosse possibile deve rigorosamente indossare adeguata mascherina.
- Non è consentito l'accesso ai locali comuni del cantiere.

#### **GESTIONE SPAZI COMUNI (Mensa, Spogliatoi, Servizi igienici, Baracca di cantiere, ...)**

- La pausa pranzo può prevedere il consumo del pasto presso il cantiere anche all'aria aperta, qualora le condizioni meteo lo permettano. Va sempre rispettata la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone.  
In alternativa i pasti possono venire consumati presso il container di cantiere, sul furgone o in altro locale idoneo, sempre mantenendo una distanza minima di 1 metro, al termine del pasto si dovrà provvedere alla pulizia/sanificazione dell'area da parte di ogni singolo addetto.

Fase di lavoro	<b>SANIFICAZIONE</b>		
Destinatari	Personale presente in cantiere		
Attrezzature utilizzate	/	Prodotti chimici	Prodotti disinfettanti
<b>Rischi</b>	<b>Modalità operative</b>		<b>DPI</b>
<p>Rischio biologico: contagio da COVID-19</p>	<p><b>DETERSIONE E DISINFEZIONE IN CANTIERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I prodotti da poter utilizzare per gli interventi di sanificazione sono quelli indicati nei principi generali, ovvero:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina di uso comune opportunamente diluita)</li> <li>- etanolo 60-70% (alcol)</li> <li>- perossido di idrogeno 0,5% (acqua ossigenata)</li> <li>- STERAMINA G diluita al 30% in acqua</li> </ul> </li> <li>▪ Durante l'intervento di sanificazione, gli addetti devono utilizzare adeguati DPI: mascherine protettive, guanti monouso e qualora necessario anche occhiali e tuta monouso</li> <li>▪ Tutti i rifiuti potenzialmente contaminati, ovvero DPI monouso e carta utilizzata per gli interventi di sanificazione, vanno smaltiti in sacchetti separati, chiusi ermeticamente e gettati nel secco non riciclabile, in appositi bidoni posti in aree dedicate.</li> <li>▪ Anche le normali raccomandazioni di mantenere un'adeguata ventilazione dei locali (comunque da suggerire evitare l'accumulo di composti volatili provenienti dalla reazione di maturazione di schiume e sigillanti) andranno ribadite al cliente, indicando il tempo minimo di 30'.</li> <li>▪ Sul verbale di consegna dei lavori andrà annotato che il personale si è attenuto alle disposizioni e che durante la giornata non si sono rilevate situazioni che possano lasciar supporre una qualche manifestazione di contagio (comparsa di febbre, tosse fastidiosa, ecc. ecc.).</li> </ul> <p><b>ATTREZZATURE DI LAVORO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I mezzi di cantiere (es. escavatori, pale, p.l.e., furgoni, ecc.) devono essere sanificati, in specie le parti riguardanti volanti, maniglie, quadri di comando, ecc. prima di ogni utilizzo da parte dell'operatore interessato.</li> <li>▪ Per gli attrezzi manuali si deve provvedere alla disinfezione a inizio turno e in caso se ne preveda un uso promiscuo (piuttosto spesso).</li> </ul> <p><b>PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.</li> <li>▪ L'impresa mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani in plurimi punti del cantiere (ingresso cantiere, locali di ricovero-spogliatoio, mensa, servizi igienici, ecc), che i lavoratori useranno per detergersi con estrema frequenza, senz'altro prima e dopo la pausa pranzo, ingresso e uscita dai servizi igienici o dal cantiere.</li> </ul>		<p>Mascherine chirurgiche</p> <p>Guanti monouso in nitrile o in lattice</p> <p>Tute in tyvec monouso</p> <p>Occhiali</p>



**PER RICEVUTA ED ACCETTAZIONE**

Con la consegna delle IOS sopra descritte si porta a conoscenza i lavoratori addetti sulle procedure da adottare nello svolgimento della propria attività.

Sottoscrivendo si impegnano a rispettare quanto scritto sopra.

Nome e Cognome	Data	Firma
MUSLU AMEL	20/04/2020	<i>Amel Muslu</i>
ROUSANO ANTONIO	15/04/2020	<i>Antonio Rousano</i>
TASSUE DAMELE	15/04/2020	<i>Tah Tassue</i>
VENUTO RUBEN	15/04/2020	<i>Ruben Venuto</i>
VENUTO LUCA	15/04/2020	<i>Luca Venuto</i>
VENUTO EMANUELE	15/04/2020	<i>Emanuele Venuto</i>
TIBURZO DANIELE	15/04/2020	<i>Daniele Tiburzo</i>
TIBURZO ALESSIA	11/05/2020	<i>Alessia Tiburzo</i>

Lì, 15.04.2020



DECRETO LEGISLATIVO n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”

DPCM 11 marzo 2020 e decreti precedenti

“Misure urgenti di contenimento del diffondersi del virus COVID-19”

# Applicazione protocollo di contrasto del virus nei cantieri edili

## Integrazione Piano Gestione COVID-19

DESCRIZIONE DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	REV.	MOTIVO
Piano di Gestione delle tipologie di emergenze correlate al COVID-19	09/03/2020	00	Prima stesura
	10/03/2020	01	Aggiornamento normativo
Applicazione DPCM 11.03.2020 Integrazione Piano Gestione COVID-19	12/03/2020	02	Aggiornamento normativo e procedure di controllo
Applicazione Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	14/03/2020	03	Applicazione misure di controllo e contenimento
Applicazione protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID - 19 nei cantieri edili	20/03/2020	04	Aggiornamento normativo e procedure di controllo

Considerando la situazione contingente il presente Piano si ritiene approvato da tutti i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione composto da:

Datore di Lavoro
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Medico Competente
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il presente piano è da considerarsi parte integrante del Piano di Gestione COVID-19 al fine della completa applicazione del DPCM 11 marzo 2020, del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all’art. 28 del Dlgs 81/2008 e, qualora applicabile, ai documenti di cui all’art 26 per la gestione dei Rischi interferenziali e del POS per quanto di competenza del Titolo IV.

**SOMMARIO**

PREMESSA E OBIETTIVI .....	3
SPECIFICHE DI APPLICAZIONE.....	3
PRESCRIZIONI DI SICUREZZA .....	3
1-INFORMAZIONE .....	3
2-MODALITA' DI INGRESSO FORNITORI ESTERNI IN CANTIERE .....	4
3-PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CANTIERE .....	5
4-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI .....	5
5-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	5
6- GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI).....	6
7-ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI) ...	6
8- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE .....	6

## PREMESSA E OBIETTIVI

Considerando lo status normativo attuale relativo all'emergenza correlata alla diffusione del COVID-19, nello specifico il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", le specifiche limitazioni imposte dal DPCM 11 marzo 2020; *l'obiettivo del presente documento, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.*

*Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.*

## SPECIFICHE DI APPLICAZIONE

LE SUCCESSIVE REGOLE SI APPLICANO A TUTTE LE AZIENDE CHE NON SONO SOTTOPOSTE ALLA SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITÀ ED A TUTTE COLORO CHE NON APPLICANO IL LAVORO A DISTANZA, IN REMOTO O LO SMARTWORKING.

IL PRESENTE PROTOCOLLO È DIRETTA APPLICAZIONE DELLE INDICAZIONI EMANATE DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DAL MINISTERO DELL'INTERNO E DAL MINISTERO DELLA SALUTE

## PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

### 1-INFORMAZIONE

L'azienda Informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi *depliants* informativi con attenzione particolare a:

- il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione

individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

## 2-MODALITA' DI INGRESSO FORNITORI ESTERNI IN CANTIERE

- Per l'accesso di fornitori esterni saranno individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno previsto l'utilizzo di quelli del personale dipendente e verrà garantita una adeguata pulizia giornaliera;
- Presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, garantendo e rispettando la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo

### **3-PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CANTIERE**

- Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;
- Il datore di lavoro verifica l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione.
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

### **4-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

### **5-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- le mascherine sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e verranno utilizzate qualora non sia possibile mantenere la distanza interpersonale di un metro;
- è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente;
- il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere sia attivo il presidio sanitario.

#### **6- GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)**

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

#### **7-ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI)**

- In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'impresa potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

#### **8- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE**

- Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.





# AUTODICHIARAZIONE

## Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Il sottoscritto ROMANO ANTONELLO dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO

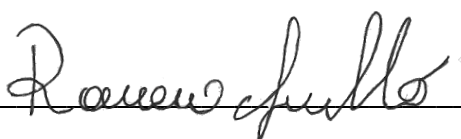
DANIELE & C

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data 15.04.2020

Firma del dichiarante



\_\_\_\_\_

### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

## AUTODICHIARAZIONE

### Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

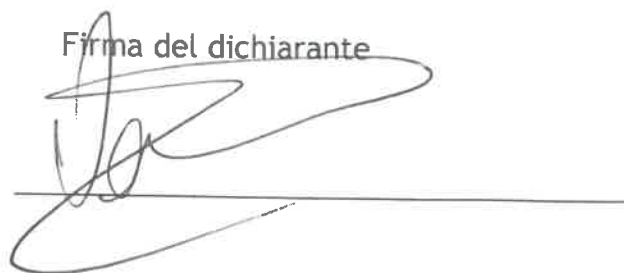
Il sottoscritto , dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data 04/05/2020

Firma del dichiarante



### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

## AUTODICHIARAZIONE

### Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

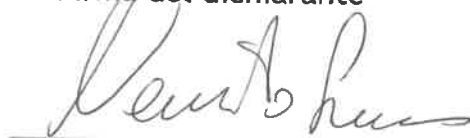
Il sottoscritto VENUTO LUCA, dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data 4/05/2020

Firma del dichiarante



#### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regoimentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

## AUTODICHIARAZIONE

### Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Il sottoscritto TIBURZIO DANIELE, dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data 04/05/2020

Firma del dichiarante



#### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

## VERBALE INFORMAZIONE PROCEDURE GESTIONE COVID-19

Data:	14.04.2020
Azienda	DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C.
Sottoscrizione dipendenti presenti con impegno al rispetto delle disposizioni impartite:	

Prog.	Cognome e nome	Firma
1	VENUTO LUCA	
2	TIBURZIO DANIELE	
3	VENUTO EMANUELE	
4	VENUTO RUBEN	
5	ROMANO ANTONELLO	
6	TASSILO DANIELE	
7	MUSI ANIEL	
8	TIBURZIO ALESSIA	
9		
10		

**Argomenti** Di seguito si riassumono brevemente i punti trattati:

Illustrazione Piano di Gestione COVID-19 con particolare riferimento ai seguenti punti critici da rispettare costantemente a carico dei lavoratori:

1. Applicazione costante del Protocollo e conferma ricezione DPI;
2. Comunicare tempestivamente al datore di lavoro ogni variazione dello stato di salute;
3. Rispetto costante della distanza di almeno 1 metro tra gli operatori;
4. Utilizzo costante delle semimaschere a facciale filtrante se non si rispetta la distanza di 1m;
5. Turnazione dell'utilizzo dei locali spogliatoio o comunque delle aree comuni (es. baracche di cantiere, mense...);
6. Evitare tutti i momenti di aggregazione (anche temporanei) come riunioni, meeting, pause caffè
7. Applicazione stringente delle norme igienico sanitarie.

# AUTODICHIARAZIONE

## Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Il sottoscritto VENUTO RUBEN, dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante



### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

# AUTODICHIARAZIONE

## Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Il sottoscritto TASSILO DANIELE, dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E

TIBURZIO DANIELE & C

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data 15/04/2020

Firma del dichiarante

Tassilo Daniele

### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.



# AUTODICHIARAZIONE

## Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Il sottoscritto Musidu Ansel, dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data 20/04/2020

Firma del dichiarante



### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

# AUTODICHIARAZIONE

## Ricordando:

- l'obbligo del lavoratore di segnalare al proprio Datore di lavoro se ha avuto occasione di esporsi a situazione di rischio contagio da COVID-19 o presenta sintomatologie ricollegabili al Coronavirus.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la preclusione dell'accesso al lavoratore o all'esterno che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Il sottoscritto CHIARVESIO ALEX, dipendente della ditta DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di non provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e di non aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Di non presentare sintomatologie ricollegabili all'Emergenza sanitaria in corso (febbre, tosse, difficoltà respiratorie...).

Data 16 / 09 / 2020

Firma del dichiarante

Alex

### INFORMATIVA PRIVACY

Gentile collaboratore,

in base al Protocollo condiviso di Regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 ti informiamo che la nostra Azienda può richiedere ai soggetti in ingresso di compilare la presente dichiarazione e la rilevazione della temperatura corporea. Questo comporta un trattamento di dati personali e, eventualmente, appartenenti a particolari categorie ex art. 9 Reg. UE/2017/679. Per quanto non specificato nella presente si rimanda alle informazioni già fornite nelle informative già fornite a tempo debito (es. informativa per i dipendenti, clienti, fornitori).

La rilevazione della temperatura sarà oggetto di registrazione nel solo caso in cui questo sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali (ovvero qualora ci sia un superamento della soglia di temperatura indicata dai protocolli di sicurezza).

La presente dichiarazione si basa sull'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e trova fondamento nell'art. 9 par. 2 lett. g) GDPR. Verrà conservata e trattata in modalità cartacea sino al termine dello stato d'emergenza; i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

## VERBALE INFORMAZIONE PROCEDURE GESTIONE COVID-19

Data:	
Azienda	DESIGN LEGNO SNC DI VENUTO LUCA E TIBURZIO DANIELE & C.
Sottoscrizione dipendenti presenti con impegno al rispetto delle disposizioni impartite:	

Prog.	Cognome e nome	Firma
1	CHIARVESIO ALEX <i>16/09/2020</i>	<i>Alex</i>
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

**Argomenti** Di seguito si riassumono brevemente i punti trattati:

Illustrazione Piano di Gestione COVID-19 con particolare riferimento ai seguenti punti critici da rispettare costantemente a carico dei lavoratori:

1. Applicazione costante del Protocollo e conferma ricezione DPI;
2. Comunicare tempestivamente al datore di lavoro ogni variazione dello stato di salute;
3. Rispetto costante della distanza di almeno 1 metro tra gli operatori;
4. Utilizzo costante delle semimaschere a facciale filtrante se non si rispetta la distanza di 1m;
5. Turnazione dell'utilizzo dei locali spogliatoio o comunque delle aree comuni (es. baracche di cantiere, mense...);
6. Evitare tutti i momenti di aggregazione (anche temporanei) come riunioni, meeting, pause caffè
7. Applicazione stringente delle norme igienico sanitarie.

Il sottoscritto CHIARVESIO ALEX dipendente dell'azienda DESIGN LEGNO S.n.c. di Venuto Luca e Tiburzio Daniele & C., con sede in Via Fratelli Savoia, 16 - Zona Ind. Piccola di Moro 2 – CODROIPO, P.IVA 01930930308.

**DICHIARA**

di aver ricevuto i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dalle Norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, nonché dai risultati della Valutazione dei rischi, per l'espletamento della propria attività lavorativa:

Dispositivo di protezione	Quantità
MASCHERINA FILTRANTE PRODOTTA AI SENSI DELL'ART.16 COMMA 2 DEL D.L. 17 MARZO 2020 N.18 PRIVA DEL MARCHIO CE ED IN DEROGA ALLE. NORME VIGENTI SULL'IMMISSIONE IN COMMERCIO Consegna in imballo da nr 2 pezzi - Per l'utilizzo viene integrato il foglio illustrativo per il corretto uso e manutenzione delle mascherine di cui si prega di prenderne attenta informazione N.B. Attenzione, la mascherina prevede un uso fino a 20 cicli di lavaggio cadauna. Si chiede quindi ad ogni addetto di fare attenzione al numero di lavaggi e di richiederne immediata nuova consegna a completa usura della mascherina. Non è in alcun modo consentito accedere al proprio posto di lavoro privi della mascherina.	1 conf da 2 pezzi
Guanti non steirli in lattice per l'ingresso nei luoghi comuni di lavoro quali ingresso, bagni e sala mensa. Non è in alcun modo consentito toccare maniglie, porte e superfici comune senza l'uso dei guanti	Confezione disponibile all'ingresso delle zone comuni

Dichiara inoltre di essere stato informato circa gli obblighi previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 81/08) in riguardo all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) ed in particolar modo di:

- Provvedere al loro utilizzo conformemente alle informazioni, alla formazione e all'eventuale addestramento ricevuti (artt. 20, 75, 78 D.Lgs. 81/08);
- Aver cura degli stessi e non apportare modifiche (art. 78, comma 3, D.Lgs. 81/08);
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a sua disposizione (art. 78, comma 5, D.Lgs. 81/08);
- Richiedere la sostituzione dei DPI nei casi di cui alla lettera precedente c), ed in caso di usura degli stessi;
- Rispettare le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI;
- Essere stato informato che la consegna dei nuovi DPI avverrà contemporaneamente alla restituzione di quelli usurati.

Dichiara infine di essere stato informato che il non ottemperamento a quanto sopra comporterà, da parte della Direzione, la necessità di adottare i provvedimenti disciplinari contemplati dalle disposizioni di Legge (Statuto dei Lavori L. 300/70 e CCNL di riferimento).

Data 16/09/2020

IL DIPENDENTE

Alex Chiarvesio

DPI consegnato	Quantità	Data consegna	Firma (per ricevuta)
MASCHERINA FILTRANTE	1 conf da 2pz	16/09/2020	